



CONDIZIONI CONTRATTUALI

Premessa

Le presenti condizioni contrattuali sono parte integrante della procedura di acquisto i cui estremi identificativi sono riportati in testa al presente documento.

Le condizioni contrattuali e ogni altro documento facente parte della procedura, laddove richiesto dalla Stazione appaltante, deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato munito di procura – in tal caso deve essere allegata copia della procura notarile – e restituita al Centro InfoSapienza.

Su richiesta dalla Stazione appaltante, il soggetto contraente si obbliga a inviare copia, firmata in calce, di un documento di riconoscimento in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto gli atti.

L'inosservanza di quanto sopra implica la nullità del contratto.

Art. 1 – Oggetto e durata

Oggetto delle presenti condizioni contrattuali è l'acquisto dei servizi di manutenzione adeguativa, ordinaria, correttiva ed evolutiva, nonché di help desk, per i prodotti software della società Cantieri Informatici S.r.l. già in uso presso l'Ateneo, al fine di soddisfare il fabbisogno espresso dal Centro InfoSapienza e dalle Aree dell'Amministrazione centrale.

Si conviene, in particolare, che i servizi di manutenzione sopra indicati siano erogati per un totale di n. 1.424 gg/u, mentre il servizio di help desk per un totale di n. 470 gg/u.

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere erogate in modalità "a consumo".

Il Centro InfoSapienza riconoscerà, in sede di pagamento delle fatture emesse dalla Ditta appaltatrice (si veda l'art. 7), esclusivamente i corrispettivi dovuti per le prestazioni effettivamente erogate.

La durata del contratto è da intendersi pari al periodo di erogazione dei servizi, sopra indicato, aumentato di un periodo di 2 mesi, entro e non oltre il quale il Centro InfoSapienza si riserva la facoltà di fruire di eventuali quote residue di prestazioni non erogate nel periodo di contrattuale.

Art. 2 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 la Ditta appaltatrice assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta del presente contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata legge ne dà immediata comunicazione al Centro InfoSapienza e alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Roma.

Il Centro InfoSapienza verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle Imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii..

In ossequio al dettato dell'art. 3, comma 9-bis della richiamata Legge 136/2010 e ss. mm. e ii., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Art. 3 – Tempi per l'erogazione del servizio oggetto dell'ordine

L'erogazione del servizio dovrà essere avviata entro 5 (cinque) giorni dalla data di conferma dell'ordine.



Art. 4 – Garanzia per vizi

La garanzia per vizi dovrà avere la durata di 14 (quattordici) mesi a decorrere dalla data avvio dell'erogazione dei servizi complessivamente indicati all'art. 1.

La Ditta appaltatrice dovrà comunicare al Centro InfoSapienza un referente per le prestazioni in garanzia unitamente ai riferimenti (telefono/e-mail/indirizzo web) utili ai fini dell'erogazione del servizio richiesto.

Nell'erogazione del servizio di garanzia e manutenzione del software la Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla risoluzione del problema entro le 24 (ventiquattro) ore lavorative dalla richiesta di intervento inoltrata ai riferimenti indicati dalla stessa Ditta.

Gli interventi dovranno essere effettuati dal lunedì al venerdì, festivi esclusi, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, previo accordo con il RUP.

Art. 5 – Garanzia definitiva

In applicazione di quanto disposto dall'art. 53, commi 4 e 4-bis, del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., la Ditta appaltatrice dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

Le modalità di costituzione della garanzia definitiva, il soggetto rilasciante la garanzia, le previsioni da questa contemplate e la durata devono essere conformi alle disposizioni dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.; la garanzia deve indicare il Foro di Roma quale foro competente per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Centro InfoSapienza (ente garantito) ed il garante, ai sensi dell'art. 25 c.p.c..

La documentazione relativa alla cauzione dovrà essere firmata digitalmente e inviata alla Stazione appaltante all'indirizzo di posta elettronica acquisti.infosapienza@uniroma1.it, entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto, pena la decadenza dell'affidamento ai sensi dell'art. 117, comma 6, del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii..

Art. 6 – Penali

Il Centro InfoSapienza si riserva la facoltà di applicare una penale pari all'1,5‰ (unovirgolacinque per mille) dell'importo netto dell'ordine per ogni giorno di ritardo oltre i tempi previsti all'art. 3 e all'art. 4, sino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà a cura dell'ufficio competente, sulla base di formale segnalazione da parte del RUP, previa contestazione alla Ditta appaltatrice, con documentazione delle inadempienze riscontrate.

L'eventuale applicazione di penali sarà comunicata formalmente alla Ditta appaltatrice.

Nella comunicazione saranno indicate le motivazioni, la quantificazione e le modalità di incameramento del corrispettivo che, comunque, avverrà a mezzo bonifico intestato all'Università, o in mancanza di quest'ultimo, con incameramento della cauzione versata, fatta salva la facoltà del Centro InfoSapienza di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 7 – Pagamenti

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Centro InfoSapienza provvederà ai pagamenti attraverso bonifico bancario o postale ovvero attraverso strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando su questi il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta del Centro.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii., i pagamenti verranno effettuati dalla Stazione appaltante a mezzo bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, che la Ditta appaltatrice deve comunicare, unitamente alle generalità ed al codice fiscale di chi è delegato ad operare sullo stesso, attraverso la compilazione della documentazione allegata all'ordine.

Qualsiasi modifica dei dati sopra indicati deve essere tempestivamente notificata al Centro InfoSapienza; in difetto nessuna responsabilità può attribuirsi al Centro stesso per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.

In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, questa amministrazione, accetterà unicamente **fatture emesse in formato elettronico**, come specificato dalla normativa richiamata.



Le fatture dovranno essere intestate a:

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Centro InfoSapienza
Via dei Piceni s.n.c.
00185 ROMA

Le fatture dovranno essere emesse su base trimestrale **posticipata** e riguardare le effettive prestazioni eseguite nel periodo di riferimento; le stesse dovranno riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- il codice IPA dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": **un_Isrm**;
- il Codice Ufficio del Centro InfoSapienza: **4HM69W**;
- il servizio/fornitura oggetto di fatturazione;
- il CIG, nell'apposito campo della fattura elettronica, **pena il rifiuto della stessa**;
- il CUP, se definito;
- l'IBAN dichiarato a norma dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss. mm. e ii..

Le fatture, inoltre, in adempimento al regime dello **Split Payment** introdotto con la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015), dovranno riportare la seguente dicitura: **"Iva a carico del committente ai sensi dell'articolo 17-ter DPR 633/72"** o equipollente. In base alle nuove disposizioni la Stazione appaltante provvederà alla liquidazione del solo imponibile nei confronti del fornitore, mentre verserà l'IVA direttamente nelle casse dell'erario.

Le fatture saranno liquidate entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle stesse, previa attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP o sottoscrizione del verbale della verifica di conformità, ove previsto, e previa regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Eventuali cessioni di credito delle fatture emesse dalla Ditta appaltatrice dovranno essere comunicate tempestivamente al Centro InfoSapienza, unitamente a copia dell'atto di cessione.

Art. 8 – Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 e dell'allegato II.2-bis del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., nel corso della validità del Contratto e con cadenza pari a quella di aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinino una variazione dei costi delle prestazioni da eseguire, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% (cinquepercento) dell'importo complessivo del Contratto –, si procederà ad una revisione dei prezzi medesimi, secondo le modalità definite all'art. 12 dell'allegato II.2-bis richiamato. Ai fini della revisione dei prezzi, si farà riferimento agli indici di cui all'art. 60, commi 3, lett. b), 4-bis e 4-ter, del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.. La revisione dei prezzi opererà nella misura dell'80% (ottantapercento) del valore eccedente la variazione del 5% (cinquepercento) applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1, del c.c..

Art. 9 – Risoluzione del contratto

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, si conviene che il Centro InfoSapienza potrà procedere alla risoluzione di diritto e con effetto immediato del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa):

- a) qualora le transazioni finanziarie relative al contratto medesimo vengano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in violazione della richiamata Legge 136/2010 – sulla tracciabilità dei flussi finanziari – e ss. mm. e ii.;
- b) qualora durante l'esecuzione dell'appalto vengano meno le condizioni richieste agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. o si rilevi, in caso di successivo accertamento, che siano state rese false dichiarazioni in merito;



- c) in caso di frode, di grave negligenza reiterata e di gravi violazioni delle norme di legge e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- d) qualora la Ditta appaltatrice che eroga il servizio violi gli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice etico e di comportamento in vigore presso l'Ateneo e pubblicato sul sito internet www.uniroma1.it.

La risoluzione del contratto sarà intimata all'aggiudicatario tramite PEC ed avrà effetto immediato a far data dal ricevimento della comunicazione, senza obbligo preventivo di diffida da parte del Centro InfoSapienza.

Nel caso di inadempienza grave, dalla quale possa desumersi la sopravvenuta inidoneità dell'aggiudicatario ad assolvere il servizio oggetto dell'appalto, il Centro InfoSapienza, prima di procedere alla risoluzione del contratto, richiederà al contraente, tramite PEC, di formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Contestualmente alla risoluzione del contratto il Centro InfoSapienza procederà all'incameramento della cauzione definitiva, laddove resa ai sensi del precedente art. 5, o in alternativa, l'applicazione di una penale pari al 10% (diecipercento) del valore netto del contratto; resta salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Per le spese sostenute il Centro InfoSapienza potrà rivalersi su eventuali crediti del contraente.

Art. 10 – Applicazione del contratto collettivo nazionale di settore

Ai sensi dell'art. 11 e dell'allegato I.01, art. 2, del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., le prestazioni oggetto del presente appalto sono associabili in via prevalente al codice ATECO 62.90.09 e pertanto al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni è applicabile il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi (codice CNEL H011).

La Ditta appaltatrice, con dichiarazione sostitutiva, parte integrante della documentazione inerente alla presente procedura di acquisto, si impegna ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni affidate e per l'intera durata contrattuale, il contratto collettivo nazionale su indicato ovvero un differente contratto collettivo che garantisca ai dipendenti le tutele equivalenti.

Art. 11 – Divieto di *pantouflage*

Con la sottoscrizione del presente atto, la Ditta appaltatrice dichiara di non trovarsi, pena la nullità dell'atto stesso, nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 (*pantouflage* o *revolving door*) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione appaltante nei confronti della stessa Ditta appaltatrice.

Art. 12 – Imposta di bollo

L'imposta di bollo rimane a carico della Ditta appaltatrice ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., la quale dovrà certificare l'assolvimento dell'imposta, nella misura determinata dal medesimo articolo, all'atto del perfezionamento del contratto, tramite la compilazione dell'apposito modello di dichiarazione sostitutiva, da firmare digitalmente, parte integrante della documentazione della procedura di acquisto.

Art. 13 – Obbligo di riservatezza

È fatto divieto alla Ditta appaltatrice di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con il Centro InfoSapienza. La Ditta appaltatrice è pertanto tenuta ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione, le opportune disposizioni e necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, nonché dai terzi estranei coinvolti per l'erogazione dei servizi.



La Ditta appaltatrice si impegna a sottoscrivere, qualora venga richiesto dal Centro InfoSapienza, prima dell'avvio delle attività, un apposito accordo di riservatezza e non divulgazione relativo alle informazioni tecniche e commerciali riguardanti l'infrastruttura tecnologica ed il patrimonio informatico dell'Ateneo.

La Ditta appaltatrice si impegna altresì a far sottoscrivere, qualora venga richiesto dal Centro InfoSapienza, ad ogni proprio dipendente/collaboratore coinvolto a qualsiasi titolo nell'esecuzione del Contratto, prima dell'impiego nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni contrattuali, un apposito accordo individuale di riservatezza definito dal Centro InfoSapienza.

Art. 14 – Consenso al trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del presente contratto, la Ditta appaltatrice dichiara di aver letto e compreso quanto riportato nell'Informativa redatta ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale, parte integrante della documentazione della procedura di acquisto, e di prestare il consenso al trattamento dei dati per le finalità indicate nel punto 4 dell'informativa medesima.

Art. 15 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali

Si conviene che per erogare le prestazioni oggetto del presente contratto e per adempiere ai derivanti obblighi contrattuali, la Ditta appaltatrice dovrà svolgere attività di trattamento di dati personali, dei quali l'Università rappresenta il Titolare del trattamento, nella persona del proprio rappresentante legale.

Ai fini del trattamento di cui al comma precedente, il presente documento costituisce atto di nomina formale nei confronti della Ditta appaltatrice quale Responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 e ss. mm. e ii., giusta delega prot. n. 30062 del 15.04.2021 da parte del Titolare del trattamento alla Direttrice del Centro InfoSapienza.

Il Responsabile è autorizzato al trattamento dei dati personali secondo le finalità, l'ambito e le modalità descritte nella Scheda di descrizione del trattamento dei dati personali, parte integrante della documentazione della procedura di acquisto.

Il Titolare ed il Responsabile del trattamento si impegnano a rispettare la regolamentazione in vigore applicabile al trattamento dei dati personali e, in particolare, il Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il Responsabile del trattamento dei dati si impegna altresì a:

- a) prendere visione in ogni sua parte e rispettare pienamente la "Disciplina per il trattamento dei dati personali da parte del Responsabile esterno del trattamento dei dati", adottata dall'Ateneo e pubblicata all'indirizzo <https://web.uniroma1.it/infosapienza/sicurezza-informatica>;
- b) attuare idonee ed adeguate misure tecniche e organizzative al fine di mitigare eventuali rischi di violazione di dati inerenti al trattamento in oggetto.

La presente nomina a Responsabile del trattamento dei dati ha validità fino al termine ultimo di cancellazione del trattamento dei dati in oggetto, di cui alla citata Scheda di descrizione del trattamento dei dati personali.

Art. 16 – Proroga tecnica

Il Centro InfoSapienza si riserva la facoltà di ricorrere a quanto disposto dall'art. 120, comma 11, del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. e di prorogare il contratto in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso la Ditta appaltatrice è tenuta all'esecuzione delle prestazioni già previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 17 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma

La Società si impegna all'osservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e dal Codice etico e di comportamento adottato dall'Università, emanato con Decreto Rettorale n. 3430/2022, pena la risoluzione del presente contratto.



Art. 18 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in esecuzione del presente contratto, il Foro competente, in via esclusiva, sarà quello di Roma, ai sensi dell'art. 25 c.p.c..

Data _____

Firma _____